



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA URBANISTICA
SERVIZIO PATRIMONIO

Dirigente *ad interim*: Arch. Elena Biagia Mucerino

DETERMINA

R. Gule 22/12/21

<p>Data 13 GEN. 2021 N° prot. di Area 06</p>	<p>Oggetto: SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C, DEL CODICE ANTIMAFIA, BENI IMMOBILI CONFISCATI IN VIA DEFINITIVA, PER LA LORO DESTINAZIONE A FINALITÀ SOCIALI. Presa d'atto delle domande pervenute</p>
--	--

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale allo scrivente è avvenuto con Decreto Sindacale n. 2 del 08/01/2020 ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

che, con delibera n. 73 del 29/10/2020, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020

ISTRUTTORIA

Premesso:

- Che sul territorio comunale insistono numerosi beni confiscati alla camorra;
- Che il Comune di Marano ha avuto assegnati dall'ANBSC n. 92 beni, anche se non tutti risultano ancora effettivamente consegnati;
- Che parte dei beni assegnati e consegnati sono stati negli anni affidati, ai sensi del CAM, ad associazioni senza scopo di lucro con finalità sociali;
- Che era già obiettivo di questa Amministrazione continuare l'attività di assegnazione secondo i principi di trasparenza e pubblicità e parità di trattamento ai Soggetti di cui all'art. 48 comma 3 lettera c) del CAM e che la situazione emergenziale ha reso più urgente provvedere ad offrire alla cittadinanza ulteriori servizi con finalità sociali che possano sostenere i più deboli;
- Che con determina n.75 del 17/12/2019 il Dirigente dell'Area urbanistica aveva indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di un ben confiscato ubicato a via Recca n. 22;
- Che per tale affidamento, purtroppo, non sono pervenute domande e progetti di riuso;

Vista la determina dirigenziale n. 72 del 02/11/2020 con la quale è stata indetta pubblica selezione per l'individuazione di soggetti a cui affidare la gestione dei 21 beni confiscati a disposizione dell'Ente e messi a bando;

Letto l'avviso pubblico;

Vista la determina n. 03 del 11/01/2021, con la quale la scrivente è stata nominata RUP del procedimento;

Vista l'attestazione dell'Ufficio protocollo del 15/12/2020 n. 36636 che attesta che entro le ore 12:00 del giorno 07/12/2020 sono pervenute le domande presentate dai seguenti soggetti:

- Parrocchia S.Ludovico d'Angiò;
- Cooperativa Sociale SAMIRA

- De Rienzo Giovanna
- Comunità Islamica (due domande)
- Associazione Terra Viva
- Organizzazione di volontariato "Centro Speranza"

Ritenuto opportuno, urgente e necessario, per una fattiva applicazione dell'art. 48 del CAM, provvedere all'esame delle istanze pervenute al fine di assegnare in gestione i beni messi a bando;

Visti:

- L'art. 48, comma 3 del D.Lgs 159/2011 (Codice Anti Mafia)
- Il D.Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti)
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117-- Codice del Terzo settore
- Il D.Lgs 267/2000 (TUEL)
- Lo Statuto Comunale ed i Regolamenti Comunali, in particolare il Regolamento per l'uso e l'affidamento dei beni confiscati trasferiti al Comune di Marano, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 8 del 18/03/2013;

Il Responsabile del procedimento propone l'adozione il provvedimento in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della L. 241/90 e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Rotaria Passaretti

IL DIRIGENTE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art 107 del D. Lgs 267/00, fa propria l'istruttoria predisposta da responsabile del procedimento ed approva la documentazione acquisita ed elencata

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014) e in data 17 luglio 2014 (prot. 148/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi della L.15/2005, la L. 69/2009, il D.Lgs33/2013 e della L. 190/2012;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano

Il dirigente ad interim
Arch. Elena Biagia Mucerino

DETERMINA

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della L.241/90 ovvero:

di prendere atto ed **approvare** l'elenco in istruttoria riportato delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per l'assegnazione di beni confiscati

di dare atto che le istanze saranno valutate dalla Commissione appositamente nominata, la quale procederà con una prima seduta pubblica ad esaminare la documentazione amministrativa.

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Ente e non necessita di copertura finanziaria;

di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'Ente ed estratto dello stesso sul sito web del comune.

Il Dirigente ad interim
Arch. Elena Biagia Mucerino

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria appone il visto di regolarità contabile

_____ addi, _____

Determinazione n. _____ del _____ oggetto: _____

Capitolo _____ N. Impegno/Accertamento _____ Importo € _____ Il Dirigente del AEF